

## **PROVOLONE VALPADANA: alleanza con i campioni del Rugby per il made in Italy e case history per Harvard**

*Una campagna in collaborazione con AICIG (Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche), FIR (Federazione Italiana Rugby) e il supporto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per sensibilizzare l'opinione pubblica verso il consumo di cibi di qualità e la partecipazione ad un convegno internazionale dove si è discusso del suo caso di successo italiano che rientra nei progetti segnalati dalla Harvard Business School. L'Italia vanta da quest'anno il primato europeo per i prodotti riconosciuti con la qualifica di Dop (Denominazione di origine protetta), Igp (Indicazione geografica protetta) e STG (Specialità tradizionale garantita)*

*Cremona, 24 febbraio 2010* – Il binomio con il rugby, uno sport puro e alimenti certificati dop e igp rappresenta un veicolo ideale per sensibilizzare il pubblico nei confronti di prodotti di qualità legati al territorio

Parte a breve la campagna "Dopatevi", una iniziativa realizzata in collaborazione con AICIG e FIR con il supporto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per sensibilizzare l'opinione pubblica e i giovani nei confronti di una alimentazione sana. Con questo accordo, la Federazione Italiana Rugby e l'Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche perseguono l'obiettivo di indicare ai consumatori una via per il benessere attraverso la pratica dello sport sano e il consumo di cibi di alta qualità, e legando indissolubilmente le due vie per sentirsi in forma.

I prodotti Dop e IGP, forti dell'attività di vigilanza e tutela svolta dai Consorzi rappresentano una sicurezza e una garanzia per chi sceglie i loro prodotti, caratteristiche comuni anche al gioco del rugby che implica impegno e attenzione all'alimentazione per il raggiungimento della massima performance sportiva, ottenuta esclusivamente attraverso le proprie forze e non con l'uso di sostanze proibite. La campagna, che vede coinvolto anche il Ministero delle Politiche Agricole, Ambientali e Forestali e Buonitalia, ha debuttato allo Stadio Flaminio di Roma durante la prima tappa del "6 Nazioni".

Lo scorso 11 Febbraio il caso del Consorzio di Tutela Provolone Valpadana è stato presentato come positiva case history nel corso del convegno internazionale: Food System Dynamics a cura di Francesco Braga, esperto di agribusiness nazionale ed internazionale dell'Università di Guelph (Canada) e Mary Shelman, della Harvard Business School.

*"E' da tempo che il Prof. Braga suggeriva un'azione di questo tipo" ha affermato Vittorio Emanuele Pisani, Direttore Generale del Consorzio di Tutela Provolone Valpadana "per dimostrare l'attualità del "case method" e per permettere di esporre ad una audience qualificata a livello internazionale le problematiche di diretto, specifico interesse per un'azienda quale il Consorzio Tutela Provolone Valpadana. Posso dire che ne e' certo valsa la pena. La discussione, in un ambiente altamente professionale e pre-competitivo, ha fornito interessanti spunti, migliorando al tempo stesso la visibilita' del Consorzio con interlocutori particolarmente qualificati".*

Una versione riveduta del caso sarà presentata a Boston il prossimo Giugno, nell'ambito del ventesimo World Congress della International Food and Agribusiness Management Association.